



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Via Cereria 15, -36061 Bassano del Grappa (VI)
tel. 0424 – 885500 (6 linee con r.a.) - fax 0424 – 885555

Rif. /P.E. 0033597/13

Vs. rif.: 0042229

del 12/07/2013

19 LUG 2013
BONATO V

Oggetto: parere igienico-sanitario ex art. 220 T.U.LL.SS. - C.E. per ristrutturazione fabbricato in Via Beata Giovanna "Case Parolini".

**DITTA: CITTÀ di BASSANO del GRAPPA - AREA 4^A LL.PP.
CASE PAROLINI**

Azienda ULSS 3

PROTOCOLLO GENERALE - uscita

n.0033917/13 del 16/07/2013

(DA CITARE NELLA RISPOSTA)



AI DIRIGENTE AREA IV LL.PP.
del Comune di Bassano del Grappa
Ing. Federica BONATO
Via Matteotti, 39
36061 BASSANO DEL GRAPPA

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA		E
PROTOCOLLO GENERALE		
N. 0043404	data 18/07/2013	

Esaminata la documentazione presentata, si **SOSPENDE** l'emissione del parere richiesto in attesa che venga fornita la seguente documentazione integrativa:

- dettagliata relazione sull'attività didattica prevista, specificandone la tipologia, il numero massimo di utenti presenti contemporaneamente, il sistema delle uscite di sicurezza con le relative vie di esodo.

Per quanto riguarda la deroga ai requisiti igienico sanitari, si ricorda che in data 27/02/2004 prot. 009355 sono stati definiti e concordati con tutti i Comuni dell'ULSS 3 alcuni criteri igienico sanitari non discrezionali (criteri che ad ogni buon conto si allegano in copia).

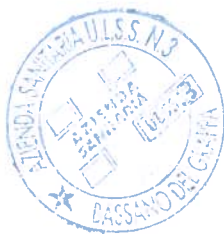
In particolare non appare accettabile che tutti gli appartamenti siano dotati ciascuno di un unico bagno cieco (in tal senso il progetto appare nettamente peggiorativo al piano terra, visti i bagni finestrati esistenti).

Si ritiene necessario prevedere una distribuzione dei locali al piano primo tale da permettere la realizzazione di bagni finestrati, ritenendo preferibile garantire

migliori standard di vivibilità, anche se ciò dovesse prevedere una riduzione del numero totale degli appartamenti realizzati.

Lo stesso dicasi per le residenze al piano secondo e terzo, laddove le problematiche evidenziate potrebbero essere facilmente risolte mediante la realizzazione di lucernai apribili a soffitto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
(Dr. Fabrizio Fontana)

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE****Via Cereria 15, - 36061 Bassano del Grappa (VI)**

tel. 0424 - 885500 (6 linee con r.a.) - fax 0424 - 885555

COPIA

AZIENDA ULSS 3
Tel. **009355**
Data **27 FEB. 2004**

Oggetto: applicazione D.P.R. 380/01.

Al Sig. Sindaco
del Comune di
(28 COMUNI ULSS 3)

Il 12 Dicembre u.s. si è svolto il primo incontro con tutti i Responsabili dei vent'otto Uffici Tecnici Comunali - Edilizia Privata - per un' analisi delle novità introdotte dal DPR 380/01 in tema di Igiene Edilizia: in particolare, sono emersi comportamenti assai differenziati tra Comune e Comune sul ricorso al parere igienico-sanitario ULSS con le relative implicazioni rispetto all'autocertificazione.

Nel corso di questo incontro si è concordato un Gruppo di Lavoro che ha elaborato successivamente un documento, approvato dai Responsabili degli Uffici Tecnici Comunali nella riunione svoltasi il 13 Febbraio u.s.: tale documento ha come oggetto la definizione di criteri essenziali non discrezionali ai fini della autocertificazione della conformità igienico-sanitaria in tema di Edilizia Residenziale.

Si ritiene opportuno che tali orientamenti, finalizzati allo snellimento delle procedure tecniche dei Comuni e del ricorso al parere della Azienda Sanitaria, siano non solo applicati nella prassi quotidiana, ma anche recepiti nei Regolamenti Tecnici di ciascun Comune in modo che assumano valenza normativa.

Nell'inviare quindi copia del Documento elaborato e unanimemente condiviso si rimane comunque disponibili a supportare codesta Amministrazione nell'analisi di eventuali problematiche.

Con l' occasione si porgono cordiali saluti.



**IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
(Dr. Mario Robotti)**

MR/...

CRITERI ESSENZIALI NON DISCREZIONALI AI FINI DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELLA CONFORMITÀ IGIENICO-SANITARIA NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE

Nuove abitazioni

Caratteristiche locali

- superficie soggiorno minimo 14 mq, più un angolo cottura di almeno 4 mq;
- altezza libera interna 270 cm nei vani abitabili e 240 cm in quelli accessori;
- locali con tetto inclinato: altezza media 270 cm minima 200 cm.

Soppalco

- non deve occupare più del 50% dei locali abitabili;
- se abitabile, l'altezza media sarà 270 cm, quella minima 180 cm;
- altezza minima sotto soppalco 240 cm.

Bagno

- almeno un bagno deve avere superficie minima di 4 mq;
- non accettabile l'unico bagno cieco, ma con finestra con superficie minima di 0,50 mq;
- se la finestra si apre in un cavedio, questo deve essere ispezionabile, con superficie minima di 1 mq e incremento di 0,50 mq per ogni piano;
- non deve comunicare direttamente con salotti, cucine o ingressi a loro volta direttamente comunicanti con questi.

Scale lineari

- se comuni la larghezza minima sarà di 120 cm;
- scale interne colleganti vani abitabili: larghezza minima 100 cm e pedata minima 25 cm;
- scale interne verso vani accessori: larghezza minima 80 cm.

Locali interrati

- taverne: altezza minima 240 cm.

Monolocali

- superficie minima di 28 mq per una persona, 38 mq per due persone, posti sullo stesso piano e tutti dotati di antibagno + bagno non cieco.

Ristrutturazioni

- se demolizione e ricostruzione: stesse norme dei locali nuovi, salvo la presenza di vincoli specifici;
- se rimane la precedente destinazione d'uso, si possono accettare i valori esistenti;
- se cambia la destinazione d'uso, l'edificio deve intendersi come nuovo.

Recupero sottotetti

- la superficie finestrata e finestrata apribile, se non in falda non può essere inferiore a 1/8 della superficie di pianta.

CRITERI PARTICOLARI APPLICABILI A TUTTO IL TERRITORIO DEL DISTRETTO N. 2 E IN PARTE AL TERRITORIO DEL DISTRETTO N. 1, LIMITATAMENTE AGLI INTERVENTI SITUATI AD UNA ALTITUDINE SUPERIORE AI MILLE METRI.

Locali abitabili

- altezza minima 255 cm;
- vani accessori altezza minima 240 cm.

Mansarde

- altezza media 255 cm;
- minima 160 cm nella parte abitabile.

Scale interne

- larghezza minima 80 cm.

Soppalco

- non deve occupare più del 60% dei vani abitabili
- altezza minima sottotrave di cm. 220.

N.B. Per quanto qui non contemplato, vale la normativa vigente.